

DOMENICA DI PASQUA - 21 Aprile

Pasqua è il centro dell'anno liturgico e della vita di ogni cristiano. "Il Signore della vita era morto, ma ora, vivo trionfa, in Cristo risorto anche noi risorgiamo a vita nuova.

Orario delle Sante Messe

Parrocchia: ore 8,30 - 10,00 - 11,30 - 18.
Cappella San Timoteo: ore 8 - 9,30 - 11,00 - 17.

LUNEDÌ DELL'ANGELO - 22 Aprile

"Andate ad annunziare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno"

Orario delle Sante Messe

Parrocchia: ore 8,30 - 11,30 - 18.
Cappella San Timoteo: ore 8 - 17.

Non è festa di precetto.



Buona Pasqua

Cristo è risorto! È veramente risorto!

Santuario - Basilica - Parrocchia
S. MARIA REGINA DEGLI APOSTOLI ALLA MONTAGNOLA
Via Antonino Pio, 75 - 00145 Roma - Tel. 06.5960.2716

La Settimana Santa 2019

Passione, morte e risurrezione di Cristo

Mistero da affrontare esclusivamente con gli occhi e l'intelligenza della fede.

Mistero da affrontare con la consapevolezza che la centralità della risurrezione di Cristo è il cuore dell'annuncio cristiano e il fondamento della speranza umana.

Mistero da affrontare con la riflessione e la preghiera.

Ci sono due giardini, quello del Getsemani e quello della Risurrezione, come luoghi che racchiudono il mistero della passione-morte-risurrezione di Cristo.

In realtà anche noi viviamo in questi due giardini e li attraversiamo ora in un senso e ora nell'altro.

Quanti orti degli ulivi, quanti Getsemani nelle nostre famiglie e Comunità religiose, nella nostra parrocchia, nel nostro quartiere, nella nostra città!

E quanti giardini di risurrezione!

Forse ci è più facile vedere i Getsemani dell'uomo di oggi, condivisi da tutti gli offesi e umiliati di questo mondo, più facile vedere il mondo che soffre e patisce, più difficile vedere e sperimentare i giardini di risurrezione dell'uomo. Eppure ci sono.

Scriveva don Tonino Bello: "C'è una frase immensa, che riassume la tragedia del creato alla morte di Cristo: «Da mezzogiorno alle tre del pomeriggio, si fece buio su tutta la terra». Forse è la frase più scura di tutta la Bibbia.

Per me è una delle più luminose. Proprio per quelle riduzioni di orario che stringono, come due paletti invalicabili, il tempo in cui è concesso al buio di inferire sulla terra.

Ecco le sponde che delimitano il fiume delle lacrime umane. Ecco le saracinesche che comprimono in spazi circoscritti tutti i rantoli della terra. Ecco le barriere entro cui si consumano tutte le agonie dei figli dell'uomo.

«Collocazione provvisoria». Penso che non ci sia formula migliore per definire la croce. La mia, la tua croce, non solo quella di Cristo. Coraggio, allora: la tua croce, anche se durasse tutta la vita, è sempre «collocazione provvisoria».

Coraggio, comunque! Noi credenti, nonostante tutto, possiamo contare sulla Pasqua. E sulla Domenica, che è l'edizione settimanale della Pasqua. Essa è il giorno dei macigni che rotolano via dall'imboccatura dei sepolcri. E' l'intreccio di annunci di liberazione, portati da donne ansimanti dopo lunghe corse sull'erba. E' l'incontro di compagni trafelati sulla strada polverosa.

E' il tripudio di una notizia che si temeva non potesse giungere più e che invece corre di bocca in bocca ricreando rapporti nuovi tra vecchi amici. E' la gioia delle apparizioni del Risorto che scatena abbracci nel cenacolo. E' la festa degli ex delusi della vita, nel cui cuore all'improvviso dilaga la speranza.

Riconciamoci con la gioia. La Pasqua sconfigge il nostro peccato, frantumi le nostre paure e ci faccia vedere le tristezze, le malattie, i soprusi, e perfino la morte, dal versante giusto: quello del «terzo giorno».

Da lì le sofferenze del mondo non saranno più i rantoli dell'agonia, ma i travagli del parto. E le stigmate lasciate dai chiodi nelle nostre mani saranno le ferite attraverso le quali scorderemo fin d'ora le luci di un mondo nuovo".

A tutti voi, carissimi parrocchiani, alle famiglie, ai giovani, ai ragazzi e bambini, agli anziani e agli ammalati, a tutti i membri della Famiglia Paolina, ai collaboratori parrocchiali, a tutti e a ciascuno l'augurio sincero e cordiale di... Buona Pasqua!

I Sacerdoti della Parrocchia



DOMENICA DELLE PALME - 14 Aprile

La Settimana Santa ha inizio con la Domenica delle Palme e della Passione del Signore, che unisce il trionfo regale di Cristo accolto come Re e Messia, e l'annuncio della sua Passione.

Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme:

Benedizione dei rami di ulivo, Processione e Santa Messa.

Parrocchia: Domenica alle ore 9,45

Cappella San Timoteo: Sabato alle ore 17.

Orario delle Sante Messe

Parrocchia: ore 8,30 - 9,45 - 11,30 - 18.

Cappella San Timoteo: ore 8 - 9,30 - 11,00 - 17.

LUNEDÌ SANTO - 15 Aprile

Parrocchia: ore 18,45 : Celebrazione penitenziale comunitaria

“La celebrazione comune manifesta più chiaramente la natura ecclesiale della penitenza. I fedeli infatti ascoltano tutti insieme la parola di Dio, che proclama la sua misericordia e li invita alla conversione, confrontano la loro vita con la parola stessa, e si aiutano a vicenda con la preghiera. Dopo che ognuno ha confessato i suoi peccati e ha ricevuto l'assoluzione, tutti insieme lodano Dio per le meraviglie da lui compiute a favore del popolo, che egli si è acquistato con il sangue del Figlio suo” (Rito della penitenza,22)

LUNEDÌ 15, MARTEDÌ 16, MERCOLEDÌ 17 Aprile

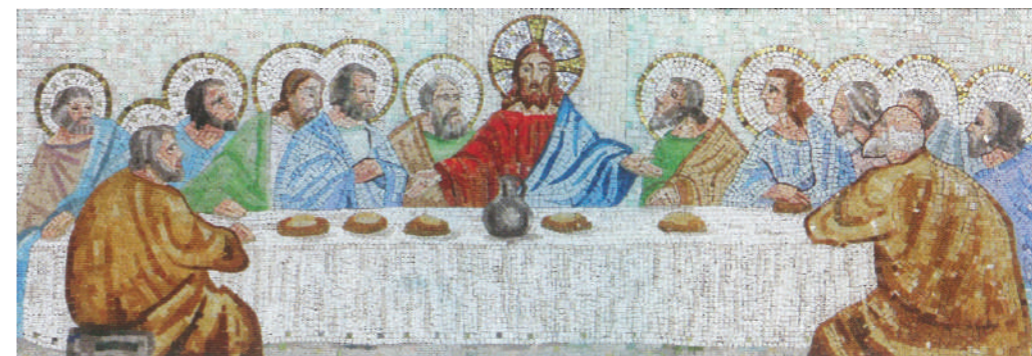
Orario delle Sante Messe

Parrocchia: ore 8,30 - 18

Cappella San Timoteo: ore 8 - 17

Orario delle Confessioni

Parrocchia: dalle ore 17,30 alle ore 20



GIOVEDÌ SANTO - 18 Aprile

Con il Giovedì Santo ha inizio il Triduo Pasquale. In questa celebrazione si fa memoria dell'ultima cena in cui il Signore Gesù offrì al Padre il suo Corpo e il suo Sangue per la salvezza di tutti.

ore 8,30: Celebrazione delle Lodi (in parrocchia)

ore 18: Celebrazione della “Cena del Signore”.

Alla Messa seguirà la processione all'altare della Reposizione per l'adorazione eucaristica fino alla mezzanotte.

ore 20,30 : Adorazione animata dai giovani

ore 21,30 : Adorazione animata dalle famiglie

Confessioni: dalle ore 17 alle ore 17,50 - dalle ore 21 alle ore 23.

VENERDÌ SANTO - 19 Aprile

In questo giorno “Cristo nostra Pasqua è stato immolato”: la Chiesa medita la Passione del suo Signore e, con l'adorazione della Croce, commemora la sua nascita dal fianco di Cristo. Oggi siamo invitati al digiuno e all'astinenza.

La chiesa resta aperta dalle ore 7 ininterrottamente fino alla sera

ore 8,30: Celebrazione delle Lodi (in parrocchia)

ore 15: Via Crucis (nella Cappella S. Timoteo)

ore 18: Celebrazione della Passione del Signore.

Confessioni: dalle ore 10 alle ore 12 - dalle ore 16,30 alle ore 19,30

SABATO SANTO - 20 Aprile

La Chiesa attende, nel silenzio e nella preghiera, la Risurrezione gloriosa del suo Signore, all'alba del terzo giorno.

La Croce resta esposta all'adorazione dei fedeli

ore 8,30: Celebrazione delle Lodi (in parrocchia)

Confessioni: dalle ore 16,30 alle ore 19,30 - dalle ore 20,30 alle ore 21,15.

ore 21,30: Veglia Pasquale nella notte santa della Risurrezione